

CARITAS DIOCESANA DI SASSARI
Proposta formativa su: “Essere Caritas: strumenti e metodi”
(marzo 2012)

“... pieno compimento della legge è l’amore” (Rm 13:10)

Essere Caritas: strumenti e metodi

di Raffaele Callia

Premessa

La riflessione sulla piena adesione alla Legge, che lo stesso Gesù ricorda nel brano del Vangelo di Matteo (22, 36-40), risuona quotidianamente nell’esperienza di ciascuno di noi. Tutti, più o meno consapevolmente, siamo convinti che basta avere fede in Dio e vivere coerentemente il proprio battesimo - nell’annuncio della Parola di Dio, nella celebrazione dei Sacramenti e nel servizio della carità - per adempiere pienamente la Legge.

Ma siamo certi che il *fare la carità* non debba essere preceduto anzitutto dall’*essere carità* e nel testimoniare? Come operatori della Caritas siamo davvero capaci di comprendere (accogliere appieno) e di esprimere l’amore che ci è dato da Dio; di farlo “risuonare” nella nostra vita e in quella degli altri; essere uniti al Suo amore per non rischiare di fare solo delle azioni filantropiche o del semplice volontariato sociale?

È a partire da questa provocazione che vorrei sviluppare insieme a voi alcuni punti per ragionare sul tema dell’“essere Caritas”, come elemento costitutivo non solo degli operatori delle Caritas a tutti i livelli ma di ogni cristiano.

Per fare ciò vorrei proporvi un itinerario che ci conduca attraverso:

- 1) l’esame dei tre termini statutari del mandato della Caritas (animazione, testimonianza e carità);
- 2) l’analisi di alcuni presupposti teologico-antropologici della *Carità*;
- 3) una riflessione sul valore della *testimonianza*, nel rendere visibile e riconoscibile “l’essere Caritas”;
- 4) un approfondimento riguardo al tema dell’*animazione*, come modo privilegiato di “essere Caritas”;
- 5) una riflessione finale per verificare insieme se siamo in grado, personalmente e comunitariamente, di “essere Caritas” e non solo di “fare la carità”.

1. Il senso di tre termini, scomponendo e ricomponendo il mandato statutario Caritas

2. C’è carità e Caritas...

3. La testimonianza: rendere visibile e riconoscibile “l’essere Caritas”

4. Animare: il modo di “essere Caritas”

4.1. Il metodo proprio dell’animazione della Caritas: ascoltare, osservare e discernere

4.2. I “luoghi” dell’animazione: animazione pastorale e civile

5. Dal “fare la carità” di pochi per pochi all’“essere Caritas” di tutti con/per tutti